



OGGETTO: Modifica Decreto del Presidente n. 25 in data 12 febbraio 2016 relativo ai criteri di accesso al termoutilizzatore di Brescia.

Vista la legge 7 aprile 2014, n. 56, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”, in particolare l'articolo 1, commi 55 e 56, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;

Richiamati i seguenti provvedimenti con i quali sono stati definiti nel tempo i criteri di accesso al Termoutilizzatore A.S.M. (ora A2A Ambiente S.p.A.):

- Deliberazioni della Giunta Provinciale n. 239 del 24.03.1998, n. 304 del 07.08.2002, n. 31 del 28.01.2003, n. 299 del 22.07.2003, n. 503 del 11.11.2004, n. 472 del 18.10.2005, n. 592 del 19.10.2006, n. 564 del 05/11/2007, n. 699 del 09/12/2008, n. 599 del 30/11/2009, n. 497 del 22/11/2010, n. 481 del 02/12/2011, n. 461 del 30/11/2012, n. 4 del 13/01/2014;
- Decreti del Presidente della Provincia n. 132 del 30 dicembre 2014 e n. 25 del 12 febbraio 2016;

Tenuto conto che il Termoutilizzatore A.S.M., ora A2A Ambiente S.p.A. di Brescia e l'impianto di compostaggio “Ecopol”, ora Systema Ambiente s.r.l. di Bagnolo Mella sono, rispettivamente, impianti di riferimento provinciale per le attività di smaltimento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RSU) e recupero della frazione umida domestica per la produzione di compost di qualità;

Considerato che questa Provincia, anche al fine di attuare i criteri di priorità nella gestione dei rifiuti individuati nella prevenzione, nella preparazione per il riutilizzo e nel riciclaggio degli stessi (articolo 179 del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modificazioni) ha ritenuto di applicare modalità di pesatura differenziate in funzione dei risultati di raccolta differenziata (RD) conseguiti da ciascun Comune, sulla base di criteri validi per tutti i Comuni del territorio;

Considerato ora il ruolo assunto dalla Provincia come Ente di Area Vasta e come “Casa dei Comuni”, punto di riferimento degli Enti Locali del Territorio;

Ritenuto, quindi, opportuno approfondire e rivalutare insieme ai Comuni, a decorrere dal corrente anno 2016, le modalità per pervenire al raggiungimento degli obiettivi delle percentuali di raccolta differenziata;

Tenuto conto delle modifiche alla Legge Regionale n. 26 del 12 gennaio 2003 apportate dalla Legge Regionale 5 agosto 2015, n. 22;

Ritenuto opportuno, alla luce di quanto sopra e a modifica del contenuto del Decreto del Presidente

della Provincia n. 25 in data 12 febbraio 2016 sopra citato, confermare la disciplina del conferimento presso l'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti urbani prodotti nel territorio provinciale limitatamente al periodo 1 luglio 2015 – 31 dicembre 2015;

Ravvisata la necessità di dare immediata eseguibilità al presente provvedimento;

Visti, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267:

Il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in data 11/04/2016 del Dirigente del Settore Ambiente – Valutazioni Ambientali – Protezione Civile – Legge Valtellina Giovanmaria Tognazzi;

Il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile in data 11/04/2016 del Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario Giacomo Pagani;

Visto, ai sensi del vigente Statuto, il parere favorevole sotto il profilo di legittimità del Segretario Generale;

Decreta

1. Per quanto indicato in premessa, di modificare il Decreto del Presidente della Provincia n. 25 del 12 febbraio 2016, confermandone gli effetti per il secondo semestre 1 luglio 2015 - 31 dicembre 2015.
2. Di rinviare ad atti successivi, coinvolgendo i Comuni interessati del Territorio, la determinazione delle nuove modalità di incentivazione al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata secondo le modalità previste dall'articolo 16 della legge regionale n.26 del 12 dicembre del 2003.
3. Di comunicare i contenuti del presente atto a tutti i Soggetti interessati.
4. Di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Brescia, 11/04/2016

Il Presidente della Provincia

Pier Luigi Mottinelli